



**COMUNE DI BOLLENGO**

**CAP. 10012 – PROVINCIA di TORINO**  
**Piazza Statuto, 1**

**C.F. 84000650014**  
**P.IVA 01821310016**

**tel. 0125/57114-57401 - Fax 0125/577812**  
**E-mail: info@comune.bollengo.to.it**

**Originale**

**DELIBERAZIONE N° 30**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Adunanza Straordinaria di Prima convocazione – Seduta pubblica

**OGGETTO: ELEZIONI COMUNALI DEL 3-4 OTTOBRE 2021- CONVALIDA DEGLI ELETTI**

L'anno **duemilaventuno**, addì **quattordici**, del mese di **ottobre**, alle ore **ventuno** e minuti **zero**, nella sala delle adunanze consiliari presso la sede comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero convocati oggi a seduta i consiglieri comunali.

<b>COGNOME e NOME</b>	<b>PRESENTE</b>
RICCA LUIGI SERGIO - Presidente	Si
VAREGIO ROBERTO - Consigliere	Si
COSSAVELLA OSVALDO - Consigliere	Si
FERRO DANIELA - Consigliere	Si
PERACCHINO VALERIA - Consigliere	Si
COMINETTO PAOLO - Consigliere	Si
GAIDA SILVANA LETIZIA - Consigliere	Si
LAGNA PAOLO - Consigliere	Si
RICONDA FRANCESCA - Consigliere	Si
UGO GIULIA - Consigliere	Si
ZAUNER IOLANDA - Consigliere	Si
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	0

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Signor **FASCIO dr. Luca** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **RICCA LUIGI SERGIO** nella sua qualità di **SINDACO pro-tempore**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato posto all'ordine del giorno.

**OGGETTO: ELEZIONI COMUNALI DEL 3-4 OTTOBRE 2021- CONVALIDA DEGLI ELETTI**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

- Esaminata la proposta di deliberazione di seguito trascritta;

- Ritenuta essa meritevole di approvazione;

Il Sindaco cede la parola al Segretario Comunale che illustra le principali cause di incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità applicabili ai componenti dei consigli comunali.

- Visti i pareri favorevoli espressi dai Responsabili di servizio in merito alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 174 del 10.10.2012, convertito con modificazioni nella L. n. 213 del 07.12.2012;

- Con voti: n. 11 favorevoli, n. 0 contrari, n. 0 astenuti;

**D E L I B E R A**

Di approvare integralmente la proposta di deliberazione che viene di seguito trascritta;

Di dichiarare, con successiva votazione unanime, il presente atto, in considerazione della sua urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi del Decreto Legislativo 267/2000 art. 134, comma 4.

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.30 DEL 06/10/2021**

### **OGGETTO:**

**ELEZIONI COMUNALI DEL 3-4 OTTOBRE 2021- CONVALIDA DEGLI ELETTI**

### **IL PRESIDENTE**

Visto l'art. 41 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che nella prima seduta, il Consiglio Comunale prima di deliberare su qualsiasi oggetto, ancorché non sia stato prodotto alcun reclamo, deve esaminare la condizione degli eletti e dichiarare l'ineleggibilità di essi quando sussistano le cause previste dal Capo II Titolo III (artt. da 55 a 70) del predetto Decreto Legislativo;

Preso atto che non risulta prodotto alcun reclamo;

Data lettura, da parte del Sindaco, del nominativo del candidato eletto alla carica di Sindaco, nonché dell'elenco dei candidati eletti alla carica di Consigliere Comunale, così come proclamati eletti dall'adunanza dei presidenti delle sezioni elettorali, a seguito delle elezioni del 03-04 ottobre 2021, come risulta dal verbale trasmesso all'Ufficio Segreteria di questo Comune in data 04.10.2021;

Visto l'art. 60 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il quale stabilisce che non sono eleggibili alla carica di Sindaco e consigliere comunale:

- 1) il Capo della Polizia, i vice capi della polizia, gli ispettori generali di pubblica sicurezza che prestano servizio presso il Ministero dell'interno, i dipendenti civili dello Stato che svolgano le funzioni di direttore generale o equiparate o superiori ed i capi di gabinetto dei ministri;
- 2) nel territorio, nel quale esercitano le loro funzioni, i Commissari di Governo, i prefetti della Repubblica, i vice prefetti ed i funzionari di pubblica sicurezza;
- 3) nel territorio, nel quale esercitano il comando, gli ufficiali generali, gli ammiragli e gli ufficiali superiori delle Forze armate dello Stato;
- 4) nel territorio, nel quale esercitano il loro ufficio, gli ecclesiastici ed i ministri di culto, che hanno giurisdizione e cura di anime e coloro che ne fanno ordinariamente le veci;
- 5) i titolari di organi individuali ed i componenti di organi collegiali che esercitano poteri di controllo istituzionale sull'amministrazione del comune o della provincia nonché i dipendenti che dirigono o coordinano i rispettivi uffici;
- 6) nel territorio, nel quale esercitano le loro funzioni, i magistrati addetti alle corti di appello, ai tribunali, ai tribunali amministrativi regionali, nonché i giudici di pace;
- 7) i dipendenti del comune e della provincia per i rispettivi consigli;
- 8) il direttore generale, il direttore amministrativo e il direttore sanitario delle aziende sanitarie locali ed ospedaliere;
- 9) i legali rappresentanti ed i dirigenti delle strutture convenzionate per i consigli del comune il cui territorio coincide con il territorio dell'azienda sanitaria locale o ospedaliera con cui sono convenzionati o lo ricomprende, ovvero dei comuni che concorrono a costituire l'azienda sanitaria locale o ospedaliera con cui sono convenzionate;
- 10) i legali rappresentanti ed i dirigenti delle società per azioni con capitale superiore al 50 per cento rispettivamente del comune o della provincia;
- 11) gli amministratori ed i dipendenti con funzioni di rappresentanza o con poteri di organizzazione o coordinamento del personale di istituto, consorzio o azienda dipendente rispettivamente dal comune o dalla provincia;
- 12) i sindaci, presidenti di provincia, consiglieri metropolitani, consiglieri comunali, provinciali o circoscrizionali in carica, rispettivamente, in altro comune, città metropolitana, provincia o circoscrizione;

Visto l'art. 61 del D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267, il quale stabilisce che non può essere eletto alla carica di Sindaco:

- 1) il ministro di un culto;
- 2) coloro che hanno ascendenti o discendenti ovvero parenti o affini fino al secondo grado che coprano nelle rispettive amministrazioni il posto di segretario comunale o provinciale
- 3) coloro che hanno ascendenti o discendenti ovvero parenti o affini fino al secondo grado che coprano il posto di appaltatore di lavori o di servizi comunali, o in qualunque modo di fideiussore;

Visto l'art. 63 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che definisce i seguenti casi di incompatibilità con altre cariche da parte del Consigliere comunale:

- 1) l'amministratore o il dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento di ente, istituto o azienda soggetti a vigilanza in cui vi sia almeno il 20 per cento di partecipazione rispettivamente da parte del comune o della provincia o che dagli stessi riceva, in via continuativa, una sovvenzione in tutto o in parte facoltativa, quando la parte facoltativa superi nell'anno il dieci per cento del totale delle entrate dell'ente;
- 2) colui che, come titolare, amministratore, dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento ha parte, direttamente o indirettamente, in servizi, esazioni di diritti, somministrazioni o appalti, nell'interesse del comune o della provincia, ovvero in società ed imprese volte al profitto di privati, sovvenzionate da detti enti in modo continuativo, quando le sovvenzioni non siano dovute in forza di una legge dello Stato o della regione, fatta eccezione per i comuni con popolazione non superiore a 3.000 abitanti qualora la partecipazione dell'ente locale di appartenenza sia inferiore al 3 per cento e fermo restando quanto disposto dall'articolo 1, comma 718, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- 3) il consulente legale, amministrativo e tecnico che presta opera in modo continuativo in favore delle imprese di cui ai numeri 1) e 2) del presente elenco;
- 4) colui che ha lite pendente, in quanto parte di un procedimento civile od amministrativo, rispettivamente, con il comune o la provincia. La pendenza di una lite in materia tributaria ovvero di una lite promossa ai sensi dell'articolo 9 del presente decreto non determina incompatibilità. Qualora il contribuente venga eletto amministratore comunale, competente a decidere sul suo ricorso è la commissione del comune capoluogo di circondario sede di tribunale ovvero sezione staccata di tribunale. Qualora il ricorso sia proposto contro tale comune, competente a decidere è la commissione del comune capoluogo di provincia. Qualora il ricorso sia proposto contro quest'ultimo comune, competente a decidere è, in ogni caso, la commissione del comune capoluogo di regione. Qualora il ricorso sia proposto contro quest'ultimo comune, competente a decidere è la commissione del capoluogo di provincia territorialmente più vicino. La lite promossa a seguito di o conseguente a sentenza di condanna determina incompatibilità soltanto in caso di affermazione di responsabilità con sentenza passata in giudicato. La costituzione di parte civile nel processo penale non costituisce causa di incompatibilità. La presente disposizione si applica anche ai procedimenti in corso;
- 5) colui che, per fatti compiuti allorché era amministratore o impiegato, rispettivamente, del comune o della provincia ovvero di istituto o azienda da esso dipendente o vigilato, è stato, con sentenza passata in giudicato, dichiarato responsabile verso l'ente, istituto od azienda e non ha ancora estinto il debito;
- 6) colui che, avendo un debito liquido ed esigibile, rispettivamente, verso il comune o la provincia ovvero verso istituto od azienda da essi dipendenti è stato legalmente messo in mora ovvero, avendo un debito liquido ed esigibile per imposte, tasse e tributi nei riguardi di detti enti, abbia ricevuto invano notificazione dell'avviso di cui all'articolo 46 del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602;
- 7) colui che, nel corso del mandato, viene a trovarsi in una condizione di ineleggibilità prevista nei precedenti articoli del Tuel;

Visto l'art. 65 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale elenca i seguenti casi di incompatibilità:

- 1) Le cariche di presidente provinciale, nonché di sindaco e di assessore dei comuni compresi nel territorio della regione, sono incompatibili con la carica di consigliere regionale;
- 2) Le cariche di consigliere comunale e circoscrizionale sono incompatibili, rispettivamente, con quelle di consigliere comunale di altro comune e di consigliere circoscrizionale di altra circoscrizione, anche di altro comune;
- 3) La carica di consigliere comunale è incompatibile con quella di consigliere di una circoscrizione dello stesso o di altro comune;

Sentito il Sindaco, che invita i presenti a dichiarare se viene ritenuto che sussistano le condizioni di nullità dell'elezione di uno o più consiglieri, precisandone i motivi;

Viste le autocertificazioni prodotte dai Consiglieri Comunali eletti;

Rilevato che nei confronti dei suddetti non emergono motivi di ineleggibilità o di incompatibilità di cui ai Decreti legislativi n. 267/2000, n. 235/2011, n. 39/2013;

Visto il parere espresso in ordine alla regolarità tecnica dal responsabile del servizio segreteria, ai sensi del comma 1 dell'art. 49 del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

### **PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE**

Di convalidare l'elezione del sotto elencato candidato, proclamato eletto nell'elezione tenutasi in data 3-4 ottobre 2021, alla carica di Sindaco:

COGNOME E NOME	LISTA COLLEGATA	VOTI
RICCA LUIGI Sergio	GRUPPO DEMOCRATICO INDIPENDENTE VIVERE BOLLENGO	917

Di convalidare l'elezione dei sotto elencati candidati, proclamati eletti nell'elezione tenutasi in data 3-4 ottobre 2021, alla carica di consigliere comunale:

NUM.	COGNOME E NOME	LISTA COLLEGATA	VOTI OTTENUTI
1	VAREGIO ROBERTO	GRUPPO DEMOCRATICO INDIPENDENTE VIVERE BOLLENGO	18
2	COSSAVELLA OSVALDO	GRUPPO DEMOCRATICO INDIPENDENTE VIVERE BOLLENGO	57
3	COMINETTO PAOLO	GRUPPO DEMOCRATICO INDIPENDENTE VIVERE BOLLENGO	96
4	FERRO DANIELA in CLERICO	GRUPPO DEMOCRATICO INDIPENDENTE VIVERE BOLLENGO	30
5	GAIDA LETIZIA SILVANA in GERMANO	GRUPPO DEMOCRATICO INDIPENDENTE VIVERE BOLLENGO	33
6	LAGNA PAOLO	GRUPPO DEMOCRATICO	22

		INDIPENDENTE VIVERE BOLLENGO	
7	PERACCHINO VALERIA in BRAVO	GRUPPO DEMOCRATICO INDIPENDENTE VIVERE BOLLENGO	15
8	RICONDA FRANCESCA	GRUPPO DEMOCRATICO INDIPENDENTE VIVERE BOLLENGO	23
9	UGO GIULIA	GRUPPO DEMOCRATICO INDIPENDENTE VIVERE BOLLENGO	33
10	ZAUNER IOLANDA	GRUPPO DEMOCRATICO INDIPENDENTE VIVERE BOLLENGO	4

Di prendere atto, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento del Consiglio Comunale, della designazione dei Capigruppo nella persona del Consigliere Sig. Paolo COMINETTO, per il Gruppo "DEMOCRATICO INDIPENDENTE VIVERE BOLLENGO".

### **PARERI PREVENTIVI**

Il sottoscritto Amministratore propone che il Consiglio Comunale approvi la proposta di deliberazione sopra esposta.

Bollengo, 14/10/2021

IL SINDACO  
Luigi Sergio RICCA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.8.2000 si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della deliberazione sopra esposta.

Bollengo, li 14/10/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
FASCIO DR. Luca

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE  
( RICCA LUIGI SERGIO)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
( FASCIO dr. Luca)

---

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(ai sensi dell'art. 124 del D.LGS 267/2000 e s.m.i. e art. 32 L. 69/2009)

REG.PUBBL. N° 528

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stata pubblicata all'Albo Pretorio ove rimarrà per 15 giorni consecutivi decorrenti dal 29/10/2021

Bollengo, li 29/10/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(FASCIO dr. Luca)

---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i)

- Si certifica che la suesesa deliberazione DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE diviene esecutiva, ai sensi del comma 4 dell'art.134 del D.Lgs.18.08.2000, n. 267
- Si certifica che la su estesa Deliberazione è stata pubblicata nelle forme de Legge all'Albo Pretorio del Comune, per cui la stessa è diventata esecutiva ai sensi dell'art. 134 del d.Lgs. 267/2000.

Bollengo, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
( FASCIO dr. Luca)

---